

Domenica 31 dicembre 2023, Milano Valdese
1^ Domenica dopo Natale

Predicazione della pastora Daniela Di Carlo

Ecclesiaste 3, 1-15 (Per tutte le cose c'è un tempo fissato da Dio)

1 Per tutto c'è il suo tempo, c'è il suo momento per ogni cosa sotto il cielo: 2 un tempo per nascere e un tempo per morire, un tempo per piantare e un tempo per sradicare ciò che è piantato, 3 un tempo per uccidere e un tempo per guarire, un tempo per demolire e un tempo per costruire; 4 un tempo per piangere e un tempo per ridere, un tempo per far cordoglio e un tempo per ballare, 5 un tempo per gettar via pietre e un tempo per raccogliere, un tempo per abbracciare e un tempo per astenersi dagli abbracci; 6 un tempo per cercare e un tempo per perdere, un tempo per conservare e un tempo per buttar via, 7 un tempo per strappare e un tempo per cucire, un tempo per tacere e un tempo per parlare; 8 un tempo per amare e un tempo per odiare, un tempo per la guerra e un tempo per la pace. 9 Che profitto trae dalla sua fatica colui che lavora? 10 Io ho visto le occupazioni che Dio dà agli uomini perché vi si affatichino. 11 Dio ha fatto ogni cosa bella al suo tempo: egli ha perfino messo nei loro cuori il pensiero dell'eternità, sebbene l'uomo non possa comprendere dal principio alla fine l'opera che Dio ha fatta. 12 Io ho riconosciuto che non c'è nulla di meglio per loro del rallegrarsi e del procurarsi del benessere durante la loro vita, 13 ma che se uno mangia, beve e gode del benessere in mezzo a tutto il suo lavoro, è un dono di Dio. 14 Io ho riconosciuto che tutto quel che Dio fa è per sempre; niente c'è da aggiungervi, niente da togliervi; e che Dio fa così perché gli uomini lo temano. 15 Ciò che è, è già stato prima, e ciò che sarà è già stato, e Dio riconduce ciò ch'è passato.

Questo è un momento per nuovi inizi, un momento per dire addio all'anno passato e dare il benvenuto a quello nuovo.

- Il 2023 si è aperto con le stesse immagini di orrore che hanno chiuso il 2022 cioè quelle che riguardano la guerra in Ucraina. Sino ad oggi non si è arrivati a un compromesso e la pace è lontana. Putin a dicembre ha firmato un decreto con cui ha aumentato le dimensioni dell'esercito russo del 15%, aggiungendo 170.000 soldati.
- Negli Usa, il 2023 è stato l'anno della popolarità di Donald Trump. L'ex presidente, a marzo, è stato incriminato per il pagamento di 130.000 dollari alla pornostar Stormy Daniels per farla tacere sulla loro relazione. Ad agosto l'ex presidente è stato incriminato per l'assalto al Congresso e poco dopo l'ha raggiunto l'incriminazione per aver tentato di sovvertire l'esito del voto in Georgia nel 2020.
- A maggio, dal 19 al 21, si è tenuto il G7 in Giappone, al Parco del Memoriale della Pace di Hiroshima. In questa occasione, il presidente americano Biden ha garantito: "Libereremo per sempre il mondo dalle armi nucleari". Da anni si dice questa frase ma ancora non si vedono i risultati!

- Il 2023 è stato un anno segnato anche da diverse catastrofi naturali. Il 6 febbraio un forte terremoto, di magnitudo 7.8, è stato registrato in **Turchia e Siria**. Le vittime sono state oltre 50.000.
- A metà settembre la tempesta Daniel si è abbattuta sulla **Libia** causando danni gravissimi e inondazioni senza precedenti con migliaia le vittime.
- L'8 settembre una forte scossa di terremoto, di magnitudo 7 della scala Richter, ha colpito la regione di Marrakech, in **Marocco**: i morti sono stati oltre 3.000.
- Il 7 ottobre un altro forte terremoto ha colpito l'**Afghanistan**, con un bilancio di quasi 2.000 morti.
- Il 7 ottobre i terroristi di Hamas si sono infiltrati da **Gaza** nel Sud di Israele attaccando diverse zone del Paese, via mare, via terra e via aria. In contemporanea, sono stati lanciati verso i territori israeliani missili dalla Striscia di Gaza. I morti in Israele sono stati oltre 1.400. Israele ha risposto subito e duramente agli attacchi: ha iniziato con massicci bombardamenti su Gaza e poi ha dato il via a un'offensiva di terra facendo più di 1.500 vittime palestinesi.
- Il 13 dicembre 2023 si è chiusa la Cop28, a Dubai. I 198 delegati hanno approvato il bilancio degli impegni che comprende le azioni per ridurre le emissioni di gas serra. Per la prima volta nella storia delle Cop è stata scritta la frase *combustibili fossili* nel testo.
- Il 21 dicembre 14 persone sono rimaste uccise in un massacro compiuto con armi automatiche alla Charles University di Praga dallo studente David Kozak, che poi si è suicidato.
- 110 sono le persone vittime di femminicidio nel 2023.
- Secondo l'ultimo monitoraggio dell'Iss e del Ministero della Salute, sono stati registrati 40.990 nuovi casi e 279 morti nella settimana 21-27 dicembre 2023

Questo è il momento perfetto per buttare via tutto il peso della sciagura che grava sulla nostra vita. Dobbiamo buttare via quel senso di impotenza che permea le nostre vite. Quel sentirci inermi di fronte a tutte le cose che accadono. Abbiamo bisogno di lasciar andare le piccole meschinità, qualche rancore nei confronti di un'altra persona, ma anche la passività che domina il mondo del nostro pensiero.

Il predicatore dell'Ecclesiaste vuole che siamo felici, **11 Dio ha fatto ogni cosa bella al suo tempo**. Per raggiungere quella felicità possiamo prendere decisioni che creino un senso di responsabilità, ma prima di tutto dobbiamo renderci conto della bellezza della vita nonostante le mille contraddizioni che l'accompagnano. Il testo dell'Ecclesiaste ci indica quindi la saggezza con la quale guardare il mondo e la vita.

La parola Ecclesiaste deriva dalla parola greca *ekklesia* cioè assemblea pubblica. La parola ebraica *Qohelet*, usata in alcune versioni della Bibbia per nominare lo stesso libro, indica una persona qualificata per parlare in un'assemblea pubblica. Nel libro dell'Ecclesiaste l'accento è posto sulla saggezza di colui che è qualificato per parlare all'assemblea pubblica piuttosto che sull'assemblea stessa.

I primi otto versetti delineano una serie di quattordici paralleli senza parlare di Dio.

- *un tempo per nascere (yalad – partorire), e un tempo per morire (v. 2).* Yalad è un verbo attivo, e quindi dovrebbe essere tradotto "dare alla luce" piuttosto che "nascere".
- *un tempo per uccidere e un tempo per guarire; un tempo per abbattere e un tempo per edificare (v. 3).* Per molte persone, oggi, l'idea di togliere la vita umana o animale è insopportabile ma la legge ebraica, invece, prescriveva la pena di morte per varie infrazioni alla legge (*Se qualcuno insidia e uccide il suo prossimo con premeditazione, tu lo strapperai anche dal mio altare, per farlo morire. Esodo 21:14; Chi offre sacrifici ad altri dèi, anziché solo al SIGNORE, sarà sterminato come anatema. Esodo 22:20...*). Molte persone, in quel tempo, consideravano la malattia un segno punitivo di Dio e ritenevano inappropriato intervenire. Ma Qohelet annuncia invece che c'è un tempo per guarire (Sibley).
- *un tempo per piangere (libkot), e un tempo per ridere (lishoq); un tempo per fare cordoglio (sapod) e un tempo per ballare (raqod) (v. 4).* Ancora una volta abbiamo due coppie di opposti che non sono opposti distruttivi/costruttivi, sono invece opposti emotivi: piangere/ridere e essere nel cordoglio/ballare. I suoni simili delle parole ebraiche in questo versetto sembrano comporre una filastrocca piacevole da ascoltare.
- *un tempo per gettare le pietre e un tempo per raccoglierele (v. 5a).* C'è più di un significato possibile per questo versetto. Il più ovvio indicherebbe l'azione di ripulire un campo dalle pietre per prepararlo agli usi agricoli e raccogliere le pietre per costruire un edificio.
- *un tempo per strappare e un tempo per cucire; un tempo per tacere e un tempo per parlare (v. 7).* Nei tempi biblici, le persone in lutto si strappavano le vesti in segno di dolore. Ciò ha portato alcuni studiosi a credere che la prima parte di questo versetto abbia a che fare con il lutto e con la fine del periodo di lutto "cucire" cioè gli indumenti strappati.
- *un tempo per amare e un tempo per odiare; un tempo per la guerra e un tempo per la pace (v. 8).* L'amore e l'odio sono sentimenti personali. La guerra e la pace sono estensioni di questi sentimenti a livello nazionale. Alla pace viene data l'ultima parola, per enfatizzare la pace piuttosto che la guerra.

I versetti 9-15 parlano invece di Dio.

Egli ha reso ogni cosa bella (yapeh – bella o amabile) a suo tempo (v. 11a).

Qui l'Ecclesiaste apre i cieli e lascia passare un raggio di luce. Dio ha creato ogni cosa e l'ha resa meravigliosa. Questo versetto si rifà al racconto della Genesi della storia della creazione, Dio ha reso ogni cosa buona (Genesi 1:4, 10, 12, 18, 21, 31).

Qui Dio ha reso tutto bello. I cieli sono meravigliosi con il loro sole, la luna, le stelle, il cielo azzurro e le nuvole bianche. La terra è bella con le sue montagne, foreste, praterie, deserti e mari, animali.

12 *Io ho riconosciuto che non c'è nulla di meglio per loro del rallegrarsi e del procurarsi del benessere durante la loro vita. 13* *ma che se uno mangia, beve e gode del benessere in mezzo a tutto il suo lavoro, è un dono di Dio.*

Lo scrittore dell'Ecclesiaste suggerisce di godere dei piccoli piaceri della vita: mangiare e bere. È possibile trarre piacere anche dalla propria fatica. Dio ha limitato la nostra visione delle cose eterne, ma ci ha dato la capacità di godere di questi doni quotidiani. Insomma dobbiamo cambiare la prospettiva, il modo di vedere il mondo, il modo di leggere la storia. E come possiamo farlo?

Attraverso la fede nel Dio che è nato da donna ed è vissuto tra noi. Quel Dio che ci offre nuove visioni della vita.

Vi lascio con questa poesia del pastore Massimo Aprile che offre speranza e forza.

*Allo snodo di un nuovo anno,
quando si supera una certa soglia d'età,
possiamo essere colti da una piccola
vertigine:
Cos'altro mi porterà via questo nuovo anno?
Persone care?
Salute?
Gioia di vivere?
Sono pensieri che, però, dobbiamo cacciar via.
Vengono dalla nostra poca fede.
Chiediamoci piuttosto:
Quali grandi cose
compirà ancora il Signore in questi dodici mesi?
Quante benedizioni trarrà anche dalla mia povera vita?
Quanti godranno di una nostra buona parola,
detta col fine di riscaldare il cuore e dare conforto all'anima?
L'augurio, dunque,
è quello di abbandonarsi all'agire di Dio in noi,
anche per l'anno a venire.
Il resto non importa.
Anche se quest'anno dovesse trascinar via
la mia stessa vita,
non scomparirà la Sua Parola
e la salvezza che ci promise in Cristo Gesù.*

Buon anno e che Dio benedica tutta l'umanità e ogni creatura con tutto il suo amore!

Amen